

FONDAZIONE FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA ONLUS

Sede in VIALE LUIGI BORRI, 133 - 21100 VARESE (VA)

sempre in famiglia



Fondazione Molina
Onlus - Varese



**AVVISO DI INDIZIONE GARA PER L'ESPLETAMENTO
DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ART. 60
D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
"RSA APERTA" – PRESSO LA FONDAZIONE MOLINA
ONLUS – VARESE**

CIG 7503066DEC

SI RENDE NOTO CHE

La misura “RSA/Aperta”, ai sensi della DGR 7769 del 17 gennaio 2018, consiste nell’offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Attraverso interventi qualificati, la misura intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura.

La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell’espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidate.

La Fondazione intende appaltare le prestazioni previste nella **D.G.R. X/7769/2018 e in particolare nell’allegato C**, per anni uno con possibilità di una unica proroga annuale, il tutto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016.

Si procederà all’aggiudicazione mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 3, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Si forniscono di seguito le informazioni relative al criterio da seguire per la trasmissione delle offerte e le caratteristiche generali dell’appalto che consentono di individuare i requisiti che il concorrente dovrà possedere per la partecipazione.

ART. 1 – Stazione Appaltante

Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina Onlus
Viale Borri, 133 – 21100 Varese
P.IVA: 00404960122

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Davide Macchi

ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO – IMPORTO A BASE DI GARA

- 2.1 L’appalto non prevede la suddivisione in lotti, pur intervenendo diverse figure professionali, il servizio è da considerarsi unico ed in funzione degli obiettivi assistenziali fissati nel PAI.
- 2.2 L’appalto ha per oggetto le prestazioni previste nella **D.G.R. X/7769/2018 e in particolare nell’allegato C**.

Nello specifico **l’appaltatore** metterà a disposizione oltre ad:

- Un **referente** dell’appalto per la gestione degli aspetti contrattuali amministrativi;

- Un **coordinatore** responsabile della pianificazione e realizzazione del servizio;
- Tutte le **figure professionali** sotto riportate per l'esecuzione delle prestazioni pianificate nel **PAI** e desunte dal **PI**, in possesso dei requisiti professionali necessari all'esercizio dell'attività e/o degli attestati professionali necessari allo svolgimento delle relative mansioni;

Al fine di eseguire correttamente il servizio, l'Appaltatore metterà a disposizione della **Fondazione** le seguenti figure professionali:

- OSS;
- A.S.A;
- Assistente sociale;
- Educatore;
- Fisioterapista;
- Infermiere;
- Medico;
- Psicologo\psicoterapeuta

2.3 L'appalto ha la seguente durata: anni 1, con possibilità di una unica proroga annuale, l'importo presunto complessivo è di euro € 201.264,20, con oneri per la sicurezza pari a 0,00 non essendo presenti rischi di interferenza.

2.4 Derivante dal seguente computo:

QUALIFICA OPERATORE	COMPENSO ORARIO	ORE ANNUALI STIMATE	IMPORTO DI GARA
A.S.A; OSS;	€ 18,90	4300,00	€ 81.270,00
Assistente Sociale	€ 24,90	35,00	€ 871,50
Educatore	€ 22,10	350,00	€ 7.735,00
Fisioterapista	€ 24,90	150,00	€ 3.735,00
Infermiere	€ 24,85	150,00	€ 3.727,50
Medico	€ 50,10	27,00	€ 1.352,70
Psicologo / Psicoterapeuta	€ 44,10	44,00	€ 1.940,40
		TOTALE ANNUALE	€ 100.632,10
		TOTALE APPALTO	€ 201.264,20

2.5 L'ente appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la richiesta di prestazioni in base alle effettive esigenze di assistenza risultanti dai P.I/. P.A.I

2.6 Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 180.000 (1 anno + rinnovo) calcolati sulla base delle ore di assistenza stimate per le diverse figure professionali e tenuto conto del costo del personale inquadrato nel CCNL Cooperative.

Art. 3 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività verranno svolte presso il domicilio di ciascun utente del servizio, che richiede le attività domiciliari alla FONDAZIONE “FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA” ONLUS con sede legale in 21100 Varese Viale Borri n. 133, l’ambito territoriale di riferimento è quello della provincia di Varese.

ART. 4 – DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di un anno decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno, per un importo di € 100.632,10 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all’appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

4.3 Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di emanazione di nuove e diverse norme inerenti il servizio oggetto di appalto.

4.4 Ai fini dell’art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto, è pari ad €. 199.920,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

5.1 Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici di cui all’art. 45, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

5.2 Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative di utilità sociale e Studi Professionali Associati;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’art.2615 ter c.c. tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- h) In particolare è richiesto:

5.3 Di essere in possesso dei requisiti di ammissione di ordine morale e professionale di cui all'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016;

5.3 L'iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella del servizio prevalente oggetto del presente appalto, oppure se società tra professionisti registrazione all'Agenzia delle Entrate di competenza dell'atto costitutivo, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;

5.4 Se, trattasi di cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali o iscrizione ad analogo registro della Regione di appartenenza o dello stato di appartenenza aderente all'Unione Europea;

5.5 Aver realizzato nel triennio 2015 – 2017 un fatturato globale minimo relativo alle attività/servizi indicati nel presente Avviso per Euro 450.000,00 nel triennio, adeguatamente documentabile; tale requisito è richiesto in quanto il fatturato globale è indice del volume di prestazioni effettuate nell'ambito del servizio e quindi dell'esperienza maturata nel settore;

5.6 Dichiarazione di Documentata esperienza professionale di minimo un anno acquisita nei servizi domiciliari o presso RSA/RSD da almeno il 50% del personale che si intende impiegare.

5.7 Dichiarazione bancaria rilasciata da un istituto di credito attestante l'affidabilità e la solvibilità del richiedente

5.8 È necessario che l'operatore, se non già in possesso, dichiari di impegnarsi ad aprire sede operativa nella provincia di Varese.

5.9 Idonea certificazione relativa al corretto ed integrale soddisfacimento degli oneri contributivi.

5.10 Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

ART. 6 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

- 6.1 I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
- 6.2 Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.
- 6.3 Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
- 6.4 Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** lett. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** deve essere posseduto da:
 - a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
 - b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- 6.5 Il requisito relativo al fatturato specifico di cui all'art.5.6 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

ART. 7 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

- 7.1 I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
- 7.2 Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- 7.3 I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
 - a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

- 8.1 L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore dell'appalto
 - 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- 8.2 Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 8.3 Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.
- 8.4 L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
- 8.5 La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Cassiere della Fondazione Banca Popolare di Bergamo agenzia di Varese via fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

- 8.6 In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:
- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
 - essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8.7 La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:
- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005.
- 8.8 In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- 8.9 In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
- 8.10 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 8.11 Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
- 8.12 In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
 - b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- 8.13 Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
- 8.14 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta.

- 8.15 È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
- 8.16 È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
- 8.17 Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
- 8.18 Ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016, prima della sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale annuale.

ART. 9 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 10.1 L'offerta completa come specificata negli articoli seguenti dovrà pervenire entro le **ore 12.00 del 28 giugno 2018** con deposito diretto all'Ufficio Protocollo della Fondazione Molina in Varese Viale Luigi Borri, 133, ovvero a mezzo del servizio postale

o di agenzia di recapito autorizzata; in questo caso farà fede esclusivamente la data del timbro di accettazione dell'ufficio Protocollo della Fondazione.

- 10.2 Non saranno prese in considerazione istanze pervenute fuori termine. La Fondazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla presente procedura o di prorogarne la data o di riaprire i termini, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. La busta, a pena di esclusione dalla gara, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara:

"offerta per il servizio di RSA APERTA"

ART. 11 – DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA A

Il Concorrente deve presentare i sotto elencati documenti da inserire nella busta A: 1) La seguente dichiarazione o documento equivalente redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 su carta intestata:

Spett. le Fondazione Molina

OGGETTO: appalto a corpo per ***** da svolgere presso *****

lo sottoscritto Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ residente
in _____ in qualità di Legale Rappresentante di _____ con
sede legale in _____ Via _____
Partita IVA _____ Codice attività

consapevole delle responsabilità in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARO

- che rivesto la carica di Legale Rappresentante dedal.....;
- che l'impresa _____ è iscritta dal ___/___/___ nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numero e che l'oggetto sociale è inerente con l'oggetto della gara;
- che l'impresa _____ è in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando (allegare idonea documentazione)
- che l'Impresa possiede i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 80/2016 e ss.mm.ii. e che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche dallo stesso articolo previste;
- che l'Impresa _____ possiede i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica necessari per concorrere alla presente gara e per gestire in modo efficace il servizio in caso di aggiudicazione;
- che l'Impresa possiede tutti i requisiti occorrenti per stipulare contratti con Fondazioni;
- che è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n.68;
- che ha tenuto conto, per la formulazione dell'offerta, di tutti gli obblighi da osservare in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dei lavoratori;
- che, dopo attento esame degli stessi, accetta ed approva integralmente, senza riserve ed incondizionatamente tutto quanto previsto dal bando di gara;
- che l'Impresa consegnerà i documenti che la Fondazione richiederà entro cinque giorni dalla richiesta scritta dell'Ente;
- che, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE 2016/679 (GDPR) autorizza il trattamento dei dati sia dell'Impresa _____ che miei personali per le esigenze connesse alla presente gara;

- che, in caso di aggiudicazione della presente gara, l'Impresa _____ emetterà regolari fatture.. Il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente: Il numero di fax è il seguente: L'indirizzo e-mail è il seguente: L'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

La Fondazione potrà inviare le sue comunicazioni scritte ad uno qualsiasi dei suddetti recapiti.

Si allega fotocopia fronte/retro di idoneo documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione.

Luogo, data _____

Il Legale Rappresentante (firma leggibile e per esteso)

Allegati:

1) Una dichiarazione bancaria con data successiva al 31 dicembre 2017 attestante la capacità finanziaria ed economica del Concorrente a firma di Istituti Bancari o Intermediari Autorizzati;

2) Il Capitolato timbrato e firmato su ogni foglio dal Legale Rappresentante dell'Impresa per accettazione ed approvazione incondizionata ed integrale del Capitolato stesso;

3) Idonea Documentazione attestane la regolarità contributive;

4) Ricevuta costituzione cauzione o fidejussione;

5) Ricevuta versamento contributo ANAC

I suddetti documenti devono essere inseriti in una busta che deve recare esternamente e ben visibile la seguente scritta:

“BUSTA A contenente la documentazione amministrativa”

Tale busta deve essere integra e ben chiusa.

ART. 12 – PROGETTO TECNICO-GESTIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DA INSERIRE NELLA BUSTA B

Il concorrente deve presentare quattro elaborati tecnico-gestionali da inserire nella busta B.

I suddetti quattro elaborati devono evidenziare la qualità del servizio.

L'elaborato 1 (2 facciate foglio A4) che deve indicare:

- Il piano operativo di intervento e di gestione del servizio e gli obiettivi;
- Le metodologie operative che saranno utilizzate;

- Gli strumenti di riscontro per la valutazione e verifica dell'attività svolta.
- L'elaborato 2 (2 facciate foglio A4) deve indicare:
- Le migliorie incluse nel prezzo dell'offerta e, quindi senza alcun onere aggiuntivo a carico della Fondazione.
Per migliorie si intendono, a titolo esemplificativo, le forniture di beni, i servizi aggiuntivi e quant'altro possa migliorare il servizio sul piano tecnico/qualitativo/funzionale.
- L'elaborato 3 deve indicare in Sintesi:
- Il programma di formazione e di aggiornamento del personale; Il nominativo del Referente dell'impresa in caso di aggiudicazione ed il suo sintetico curriculum;
- L'elaborato 4 (2 facciate foglio A4) deve indicare:
- Le esperienze in corso nel settore ed in servizi analoghi alla data di presentazione dell'offerta.

"Busta B contenente n.4 elaborati tecnici".

Tale busta deve essere integra e ben chiusa.

Gli elaborati tecnici saranno valutati in seduta riservata da apposita Commissione il cui motivato giudizio è assolutamente discrezionale e non sindacabile.

ART. 13 – OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE NELLA BUSTA C

Il Concorrente deve presentare la propria offerta economica da inserire nella busta C. L'offerta economica deve essere redatto su carta intestata in base al seguente modello

Spett.le Fondazione *****

OGGETTO: Offerta relativa all'appalto a corpo per l'affidamento *****

da svolgere presso la Fondazione *****

La scrivente Impresa _____ con sede legale in _____

Via _____ Partita IVA _____ in persona del proprio Legale Rappresentante Signor _____ e Codice Attività _____

esaminati attentamente il bando di gare che si accetta senza riserve ed incondizionatamente in ogni sua parte,; preso atto che il prezzo a base di gara è congruo e che l'offerta deve indicare il ribasso percentuale su tali prezzi; formula la propria offerta indicando il seguente ribasso percentuale da applicare sui prezzi a base di gara:

QUALIFICA OPERATORE	COMPENSO ORARIO	ORE ANNUALI STIMATE	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA
A.S.A; OSS;	€ -	4.300	€
Assistente Sociale	€ -	35	€
Educatore	€ -	350	€
Fisioterapista	€ -	150	€
Infermiere	€ -	150	€
Medico	€ -	27	€
Psicologo / Psicoterapeuta	€ -	44	€
		TOTALE ANNUALE	€
		TOTALE APPALTO	€
		Pari ad un ribasso % di	%

I prezzi offerti resteranno fissi ed immutabili per l'intero periodo di durata contrattuale.

Si allega fotocopia fronte/retro di idoneo documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente offerta.

Luogo, data _____

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante e timbro dell'Impresa"

L'offerta economica deve essere inserita in una busta che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta: "Busta C contenente l'offerta economica".

Tale busta deve essere integra e ben chiusa e contenere l'offerta economica

ART. 14 – PLICO DA CONSEGNARE ALLA FONDAZIONE

14.1 La busta A contenente la documentazione amministrativa, la busta B contenente gli elaborati tecnici e la busta C contenente l'offerta economica devono essere inserite dentro un unico plico che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

NON APRIRE

Contiene l'offerta relativa *****

All'esterno del plico deve essere riportata anche la ragione sociale dell'Impresa concorrente con indirizzo, numero di fax, numero telefonico, indirizzo e-mail, P.E.C. Tale plico deve essere integro e ben chiuso.

14.2 La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

14.3 Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.
L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

14.4 Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART.16 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

16.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

16.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti

per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

16.3 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

16.4 Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

16.5 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART.17 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

17.1 Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

17.2 **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

17.3 **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

17.4 Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto **** del presente disciplinare.

17.5 Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare.

17.6 Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

17.7 **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

17.8 In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART. 18 – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si procederà all'aggiudicazione mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016,

ART.19 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 Offerta Tecnica:

L'elaborato 1 (2 facciate foglio A4) max 15 punti

- Il piano operativo di intervento e di gestione del servizio e gli obiettivi; 5
- Le metodologie operative che saranno utilizzate;5
- Gli strumenti di riscontro per la valutazione e verifica dell'attività svolta.5

L'elaborato 2 (2 facciate foglio A4) max 20:

- Le migliorie incluse nel prezzo dell'offerta e, quindi senza alcun onere aggiuntivo a carico della Fondazione.

Per miglorie si intendono, a titolo esemplificativo, le forniture di beni, i servizi aggiuntivi e quant'altro possa migliorare il servizio sul piano tecnico/qualitativo/funzionale valutato in funzione delle esigenze della Fondazione. 20

L'elaborato 3 max 15:

- Il programma di formazione e di aggiornamento del personale;10
- Il nominativo del Referente dell'impresa in caso di aggiudicazione ed il suo sintetico curriculum;5

L'elaborato 4 (2 facciate foglio A4) max 20:

- Le esperienze nel settore ed in servizi analoghi alla data di presentazione dell'offerta.
- Sino ad un massimo di 20 i punti verranno assegnati in base ai seguenti criteri:
- 2.5 punti per ogni anno di esperienza maturato nel servizio di RSA Aperta ovvero per frazione corrispondente in caso di mensilità, si terra conto delle mensilità intere già maturate.
(a titolo di esempio, 40 giorni di esperienza = 1 mese) per un massimo di punti 10

1 punto per ogni anno di esperienza nel servizio ADI, ovvero per frazione corrispondente in caso di mensilità. Per un massimo di punti 6

1 punto per ogni anno di esperienza per servizi resi presso RSA diversi dai precedenti ma analoghi alle prestazioni richieste dalle varie figure professionali presenti in bando, per max 4 punti.

Per l'offerta tecnica, il punteggio totale sarà dato per ciascun offerente, dalla sommatoria dei singoli punteggi ottenuti, come sopra specificato.

19.2 Offerta Economica:

All'offerta economica sarà attribuito un massimo di 30 punti secondo la seguente formula:

$$P(o) = 30 * [Pr(b) / Pr off]$$

Dove:

P(o) = Punteggio economico assegnato all'Operatore oggetto di valutazione

Pr(b) = prezzo più basso offerto

Pr off = prezzo offerto dall'Operatore oggetto di valutazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà totalizzato il maggior punteggio nella sommatoria dei due parametri (P offerta economica (max 30 punti + punteggio totale offerta tecnica max 70 punti)

Si precisa che i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando senza arrotondamenti fino alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse, a pena esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posto a base di gara.

L'aggiudicazione provvisoria dell'affidamento sarà dichiarata anche in presenza di una sola offerta valida.

La Fondazione si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare, senza nulla dover riconoscere ai Concorrenti e senza che questi possano avanzare pretese di sorta.

ART.22 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 22.1 La prima seduta pubblica sarà comunicata mediante posta certificata e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
- 22.2 Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec almeno 7 giorni prima della data fissata.
Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec almeno 7 giorni prima della data fissata.
- 22.3 La Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
- 22.4 Successivamente la Commissione procederà a:
- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
 - b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
 - c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
 - d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
- 22.5 La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice:
i plichi pervenuti, successivamente al protocollo, saranno custoditi presso l'ufficio economato sotto la responsabilità del RUP che procederà a consegnarli alla Commissione, alla prima seduta pubblica.
- 22.6 Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART.23 COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 23.1 La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla

nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

- 23.2 La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

ART.24 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

- 24.1 La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

- 24.2 In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti

- 24.3 Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 0.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

- 24.4 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 0.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 0.

- 24.5 In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per

- informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART.25 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

- 25.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
- 25.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
- 25.3 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
- 25.4 A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

ART.26 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

- 26.1 All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
- 26.2 La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
- 26.3 Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 26.4 Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

26.5 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

26.6 Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

26.7 Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

26.8 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

26.9 Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

26.10 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

26.11 L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

26.12 Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART.27 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

27.1 Documenti Di Gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.fondazionemolina.it sezione Bandi e concorsi.

27.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC gare@pec.fondazionemolina.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

www.fondazionemolina.it sezione Bandi e concorsi, di seguito al bando di gara originario.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

27.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC gare@pec.fondazionemolina.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART.28 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART.29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART. 30 – NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso.

Art. 31 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione Molina Onlus

Varese 26 maggio 2018

Il RUP
f.to Ing. Davide Macchi

Il Commissario Straordinario
f.to Dr. Carmine Pallino